

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO L15

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il presente Riesame Ciclico è il primo per il Corso di Studio di Scienze del Turismo (L15), poiché si sono appena conclusi i primi tre anni accademici del corso: il corso è nato nell'a.a. 2013-2014. Pertanto non sarà possibile fare riferimento ad un precedente Riesame ciclico per evidenziare eventuali risultati di azioni intraprese rispetto ad esso, ma si prenderà come riferimento la restante documentazione, tra cui il Riesame annuale.

Nuova vision del corso

L'avvio del Corso di Studi in Scienze del Turismo ha presentato alcune criticità.

Il corso è stato attivato contando sui fabbisogni di figure specializzate nel settore del Turismo (dati Excelsior) e sul ruolo che hanno le Camere di Commercio a supporto dello sviluppo del settore del Turismo. Tuttavia, le premesse considerate, non hanno portato i risultati sperati: i primi dati numerici sulla consistenza degli studenti hanno mostrato una dimensione limitata, essenzialmente in termini di giovani immatricolati. Tale dinamica iniziale si è accentuata negli anni successivi, soprattutto a seguito della difficile situazione economica che ha attraversato l'Ateneo nel suo complesso. Il cambio di governance nell'ottobre 2015, che ha portato alla joint venture Unioncamere-Pegaso, ha dato una spinta dinamica al Corso di Studi e i dati recenti mostrano una ripresa significativa. I dati disponibili sono in fase di aggiornamento. Allo stato debbano essere fatti collimare i dati interni di Universitas Mercatorum e quelli ANS :giovà infatti ricordare che Mercatorum nel corso del 2015, a causa delle note problematiche finanziarie, ha dovuto interrompere il rapporto con il CINECA e solo recentemente ha potuto completare la ricostruzione delle carriere degli studenti immatricolati nelle Coorti antecedenti al 2016-2017.

Al fine di rendere il corso L15 maggiormente attrattivo, nell'a.a. 2015-2016 (e limitatamente anche nell'a.a.a 2016-2017) sono state apportate alcune modifiche nella programmazione e rimodulazione degli SSD (con un passaggio CUN) e conseguentemente degli insegnamenti, che si sono rivelate vincenti. Gli insegnamenti e i nuovi programmi, orientati a rinnovare significativamente il profilo del corso di studi, mirano a rendere il corso al passo con i complessi mutamenti in atto nel sistema del turismo, proponendo strumenti analitici e linee di sviluppo in sintonia con le recenti dinamiche del settore. Tali cambiamenti seguono suggerimenti maturati nei numerosi incontri effettuati con esperti del settore.

Nuova piattaforma

La nuova piattaforma (voluta dalla nuova governance) e la riprogrammazione in termini di didattica erogativa/interattiva ha fornito al corso di studio una nuova spinta di rinnovamento, in termini di materiali e strumenti didattici, e in questa maniera si è cercato di fare fronte alle critiche esposte in passato nelle valutazioni degli studenti. Ovviamente tale passaggio ha comportato alcuni disagi organizzativi e operativi iniziali, che sembrano essere terminati.

Gli studenti di Universitas Mercatorum sono, come comunemente verificato nelle università telematiche, di età avanzata e già inseriti nel mondo del lavoro. Tuttavia si stanno avviando degli accordi con scuole secondarie superiori (per il CDS L15 specificatamente di orientamento alberghiero e/o agroalimentare) per far aumentare gli immatricolati neo-diplomati.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Fonti consultate

- *Scheda SUA di tutte le Coorti a partire dalla Coorte 2013-2014*
- *Relazione della CPDS*
- *Relazione delegato alla Didattica*
- *Relazione delegato alla Didattica Interattiva*
- *Relazione sulle opinioni degli Studenti*
- *Relazioni del Nucleo (Parte II)*
- *Relazione Analisi della Domanda*
- *Relazioni del PQA*
- *Verbali delle riunioni delle consultazioni con le parti economiche e sociali*

Profilo didattico ed esiti delle consultazioni

Il profilo didattico del CdS in Scienze del Turismo di Universitas Mercatorum segue un equilibrato connubio tra competenze umanistiche ed economico-aziendali, che permettono allo studente di avvicinarsi alle odierne problematiche in tema turistico-culturale con spirito manageriale e con la necessaria conoscenza delle risorse culturali che il nostro territorio presenta.

Al fine di rendere il corso al passo con le esigenze espresse dal sistema turismo, vengono sistematicamente effettuate consultazioni con le parti interessate (associazioni) o con esperti del settore. Specificatamente per l'ultimo a.a. si sono tenuti incontri con rappresentanti del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici, Coldiretti, Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Lazio, ENEA, Confederazione Italiana Agricoltori. Inoltre, nell'ambito di un progetto di studio proposto dall'Ateneo - "Dialoghi di Mercatorum" - sono state organizzate delle tavole rotonde con esperti del TCI, ISNART e Ministero Economia e Beni Culturali, sempre con l'obiettivo di individuare sentieri di sviluppo del turismo, da tener conto sistematicamente nella riformulazione e nell'aggiornamento della

programmazione didattica del CdS L15.

I profili professionali originariamente individuati alla nascita del CdS sono stati pertanto aggiornati (anche se non nella SUA, poichè il RAD non lo permette) e attualmente, secondo la classificazione ISTAT, sono previste le seguenti categorie, evidenziate nell'analisi della domanda:

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali (3.3.1.1.1)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali (3.4.1.2.1)

inoltre, al momento non inseriti nella scheda SUA:

- Organizzatori di convegni e ricevimenti (3.4.1.2.2)
- Animatori turistici e professioni assimilate (3.4.1.3.0)
- Agenti di viaggio (3.4.1.4.0)

Le consultazioni con le parti interessate e l'analisi approfondita dei dati di contesto, hanno mostrato come sia in atto una dinamica occupazionale interessante nell'ambito agro-alimentare e nella valorizzazione delle risorse culturali-paesaggistiche locali (si vedano relazioni e dati di MIBACT, ISTAT, WTO, etc.), con l'obiettivo di sviluppo del territorio. In tale ottica, il corso di studi ha inserito nei programmi di numerosi insegnamenti temi di discussione e project works specifici su tali argomenti (Geografia economica, Destination Management, Storia dell'arte contemporanea, Statistica economica) ed è stato inserito l'insegnamento di "Economia dei territori e del Made in Italy". Inoltre, gli operatori del sistema turismo, inteso nella sua dimensione più ampia, fanno sempre più riferimento a tecniche avanzate di comunicazione e usano in maniera diffusa strumenti informatici e del web. Questo ha portato all'inserimento nel piano di studio dell'insegnamento di "Comunicazione e media" e "Organizzazione e risorse umane" oltre ad approfondimenti tematici in altri corsi, come Abilità informatiche, Statistica economica, Programmazione e controllo delle imprese turistiche e Geografia economica.

In tale maniera, lo studente che si iscrive al corso di Scienze del Turismo di Universitas Mercatorum, oltre ad acquisire le conoscenze basilari di carattere tecnico-manageriali, legate alle competenze aziendalistiche e giuridiche (gestione economico-finanziaria, marketing, gestione delle risorse umane, diritto commerciale, diritto del lavoro, etc.), necessarie da possedere per svolgere il ruolo di manager e per avere maggiore opportunità di occupabilità, si arricchisce di competenze e di conoscenze che legano il settore turismo ad altre componenti socio-territoriali e culturali (storia dell'arte, made in Italy, economia dei territori) e dell'innovazione tecnologica (strat-up, informatica, web communication).

Descrittori di Dublino

I programmi didattici sono stati redatti secondo i descrittori di Dublino utilizzando un format ricco di informazioni per lo studente, format approvato dal PQA nell'ambito di una serie di azioni volte e

migliorare la trasparenza del corso di studio per lo studente. A partire dall'AA 2017-2018 il nuovo format è stato inserito nella Scheda SUA ed è altresì disponibile sia nella piattaforma e-learning che sul sito di Ateneo.

La recente pubblicazione del piano di studi del CdS mette in evidenza, per ciascun insegnamento e per le aree di riferimento, le conoscenze, le competenze e le rispettive abilità comunicative, legandole al programma dei diversi corsi e, soprattutto, in riferimento alla didattica interattiva. Tali ambiti sono stati aggiornati e rimodulati sulla base dei cambiamenti introdotti nel corso.

La didattica interattiva è stata introdotta in maniera sistematica nei vari insegnamenti solo di recente, a seguito e in esito a un lavoro progettuale. In data 9 marzo 2017 il CdF ha varato il modello di Ateneo e dato avvio alla sperimentazione. Sono previste, per ciascun insegnamento, elaborati - che vengono corretti dal docente - e web conference. Tali mezzi introdotti nella didattica sono affiancati dai forum che aiutano il docente e gli studenti a dialogare e ad affrontare al meglio tali nuovi strumenti.

La didattica interattiva permette ai docenti di approfondire tematiche importanti, aiutare gli studenti ad interpretare e comunicare dati e informazioni, a svolgere dei project work. Al momento, tale contesto didattico è in fase di sviluppo e miglioramento, da parte dei singoli docenti e dell'ateneo nel suo complesso. Si attende, al fine di apportare manovre di aggiustamento, di avere un sufficiente periodo di osservazione per introdurre azioni di correzione e miglioramento ma si può già affermare che è necessario avviare una intensa interlocuzione con gli studenti mettendo in luce nei loro confronti il valore aggiunto di questo metodo, atto a garantire lo sviluppo di una "autonomia di giudizio".

La figura del Delegato alla didattica

Durante i recenti due anni di transizione della governance, che ha comportato un cambiamento cruciale nel sistema organizzativo della piattaforma, nei materiali forniti agli studenti, nella esecuzione delle lezioni, e nei docenti di riferimento dei corsi, è stato particolarmente importante il ruolo dei tutor, mantenendo costantemente il dialogo con gli studenti da un lato e con i docenti, dall'altro. Per affrontare al meglio il periodo di transizione, e per far fronte alle numerose richieste di assistenza e aiuto da parte degli studenti, si è individuato all'interno del sistema della facoltà, un responsabile della didattica, che riuscisse a monitorare le difficoltà incontrate in questo periodo di transizione.

Soltanto di recente si è giunti, finalmente, ad una situazione normalizzata e il sistema è entrato a regime. Il ruolo del responsabile della didattica è stato, e lo sarà anche in futuro, quello di raccogliere le numerose problematiche evidenziate dagli studenti, direttamente o tramite tutor, per catalogarle e smistarle, in base alle competenze, ai responsabili informatici, ai docenti e al coordinatore del CdS o, quando possibile, risolverle direttamente. Sono previste in tale ambito delle relazioni periodiche, redatte dal Responsabile della didattica, che vengono trasmesse al coordinatore di Cds. In particolare si riporta quanto indicato nel

Piano della Qualità della Didattica per il Delegato alla Didattica:

*Qualsiasi soggetto che riceverà una segnalazione di non conformità avrà l'obbligo di comunicarla al **Delegato alla didattica** attraverso la mail (didatticastudenti@unimercatorum.it) che poi la categorizzerà come non conformità di interesse particolare o di interesse generale. La non conformità di interesse generale riceverà un apposito trattamento.*

*Il **Delegato alla didattica** è **Attore Chiave** del **Trattamento delle Criticità nel Modello Didattico** e seguirà gli Step Procedurali descritti nello **Schema n. 14** con l'ausilio di un **Team di Miglioramento** composto da :*

- *Delegato alla didattica*
- *Docente (se pertinente)*
- *Tutor Didattico e/o Trasversale*
- *Coordinatore del CdS*
- *Direzione (se pertinente)*

Il Delegato coordina e promuove altresì incontri in presenza e telematici atti a garantire una efficace pianificazione didattica, secondo le "Linee Guida adottate dal PQA per il coordinamento didattico".

Per la didattica interattiva, strumento nuovo e promettente, sono state previste delle lezioni di formazione per tutor e docenti ed è disponibile un'attenta guida sulla piattaforma, anche per gli studenti. Il Responsabile della Didattica interattiva, individuato a livello di facoltà, effettua un monitoraggio costante dei materiali e l'adeguamento della didattica interattiva nell'ambito dei diversi insegnamenti presenti nei corsi di studio. Il Delegato redige una Relazione Semestrale atta a monitorare l'andamento dell'attività e ad individuare soluzioni correttive e migliorative.

Requisiti specifici per i CdS Telematici

Le schede insegnamento, già nelle Coorti precedenti, prevedono l'articolazione tra Didattica Erogativa (DE), Didattica Interattiva (DI) e Autoapprendimento. Quest'anno, per la redazione delle Schede dell'Anno 2017-2018 (inserite nel Quadro B1C) oltre alla previsione quantitativa si è proceduto anche alla tipizzazione della tipologia di attività soprattutto per la DI.

Sbocchi professionali

Per il monitoraggio degli sbocchi professionali il CdS sta partecipando all'attenzione dei seguenti due progetti.

- Progetto Student Entrepreneurship

Si tratta di una ricerca, svolta in via sperimentale con Infocamere, finalizzata a mettere in relazione i dati dei laureati presso l'Università di Mercatorum fino all'anno 2016 con le cariche sociali assunte e/o le partecipazioni sociali acquisite nel corso degli anni dagli stessi laureati presso imprese italiane (c.d. student entrepreneurship).

Progetto Raccolta delle opinioni datori di lavoro

L'Ateneo si sta dotando di un sistema di verifica ex post dell'impatto dei risultati di apprendimento degli studenti laureati a conclusione del percorso accademico, mediante l'invio di un test finalizzato ad accertare l'applicabilità, assimilazione e spendibilità delle competenze acquisite nel contesto

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Le numerose consultazioni dirette effettuate di recente e l'attenta analisi di contesto sviluppata in riferimento al CdS in oggetto, hanno evidenziato l'utilità di prevedere tre linee di analisi all'interno del corso di studi, ossia: Agro-Alimentare, Made in Italy e Beni Culturali. Tali linee tematiche vanno monitorate e sviluppate con maggiore attenzione all'interno dei vari insegnamenti proposti nel corso. Sarebbe interessante prevedere alcuni seminari e interviste di esperti, da inserire come attività didattiche aggiuntive che permettano agli studenti di acquisire CFU come "altre attività". Contatti diretti da parte di alcuni docenti sono stati già attivati e a breve si prevede di predisporre tale attività.

Si ritiene, inoltre, che l'attenzione verso tali tre linee di sviluppo dell'ateneo, permetterà una significativa crescita degli iscritti.

La **Didattica interattiva è ancora in una fase embrionale** e non ha esplicitato tutte le sue potenzialità. E' necessario coinvolgere maggiormente lo studente e invogliarlo a intervenire e partecipare più attivamente in tale attività. In realtà, lo studente-tipo di Universitas Mercatorum è uno studente lavoratore, che per sua caratteristica, è tendenzialmente poco propenso a qualsiasi attività online, poichè l'offline risponde maggiormente ai suoi impegni personali. Tuttavia sono in campo diverse proposte, a livello di ateneo, per migliorare il rendimento della didattica interattiva. Inoltre, essendo stata introdotta solo di recente, è prematuro esprimere dei pareri concreti sulla base delle osservazioni a disposizione. In tale ambito è, comunque necessario, un attento monitoraggio da parte del responsabile della didattica interattiva e del coordinatore del cds.

L'attenzione verso il numero degli iscritti deve essere mantenuta viva, perchè nonostante l'incoraggiante aumento registrato nell'ultimo anno, i numeri sono ancora troppo bassi. Soprattutto, è necessario aumentare le iniziative che possano fare incrementare gli immatricolati neo-diplomati. In tale ottica vanno incentivati accordi con scuole secondarie di secondo grado e proposte iniziative di coinvolgimento degli studenti dell'ultimo anno di studi, come quella proposta a maggio "GIOCO DIDATTICO: Crea il tuo futuro", che ha riscosso grande interesse e partecipazione. Gli indicatori dell'Anagrafe Nazionale degli

Studenti (ANS) mostrano che gli immatricolati *puri* (coloro che si iscrivono per la prima volta in assoluto ad una università, e che rappresentano una buona proxy degli immatricolati neo-diplomati) rappresentano una quota bassa degli iscritti al primo anno, posizionandosi a circa un terzo nel 2014, comunque in crescita rispetto all'anno precedente (pari all'11%).

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Lo studente del CdS in Scienze del Turismo ha affrontato e superato in questi tre anni accademici diverse situazioni complesse, legate al travagliato percorso specifico del singolo CdS e dell'Ateneo nella sua totalità. Tali cambiamenti fondamentali hanno riguardato sia il piano di studi e gli insegnamenti disponibili, sia le modalità di fare gli esami e di seguire le lezioni.

Nel passaggio di piano di studi, nell'a.a. 2015-2016, è stata data la possibilità anche ai vecchi iscritti di passare alla nuova offerta formativa, per poter usufruire pienamente dei miglioramenti e delle nuove tecniche offerte.

La nuova governance ha introdotto modifiche sostanziali nelle modalità di esecuzione degli esami, aprendo anche un numero elevato di sedi locali, dove poter svolgere gli esami. Originariamente erano previste solo Roma (sede centrale) e Milano, mentre a giugno 2017 le sedi distribuite sul territorio sono: Torino, Milano, Bologna, Roma, Latina, Napoli, Pagani (SA), Bari e Palermo. In questo modo si è andati incontro alle esigenze degli studenti dell'università, che sono distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Sono stati aggiornati di recente il regolamento e le modalità di accesso al CdS.

L'**internazionalizzazione della didattica e la mobilità internazionale** è stata resa possibile solo di recente, con l'acquisizione nel 2016 da parte di Universitas Mercatorum dell'ECHE e, a seguito della candidatura all'Agenzia nazionale Indire in occasione del bando 2016, della stipula di accordi ERASMUS con alcune università europee. In aprile 2017 sono stati emanati i primi bandi di mobilità per gli studenti di Universitas Mercatorum.

L'**orientamento in ingresso e in itinere** viene regolarmente svolto dal personale amministrativo, dai docenti e dai tutor. Nell'orientamento in itinere, i tutor sono affiancati dal responsabile della didattica e dai coordinatori dei CdS. Inoltre sul sito di Universitas Mercatorum sono disponibili diverse indicazioni e informazioni utili.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

In riferimento all'Orientamento in ingresso si segnala che di recente è stato emanato il nuovo **Regolamento per l'ammissione al corso di studio e con esso le conoscenze richieste**. Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova preliminare su: cultura generale economica, conoscenza di base matematica e logica matematica. La verifica della preparazione iniziale mediante test - che sono stati riprogettati per l'AA 2017-2018 - ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare la sua attitudine e preparazione agli studi. Nel caso in cui lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), per assolvere il quale dovrà seguire un corso di recupero e ripetere successivamente il test, che verterà sugli argomenti trattati nel corso.

Il CdS, anche a seguito di una attività di Audit svolta da Nucleo di Valutazione, ha preso atto che le conoscenze in ingresso pur essendo definite e valutate non sono descritte per i potenziali studenti in modo trasparente: il Gruppo di Riesame del CdS sta proprio in questi giorni definendo il Syllabus da pubblicare sul sito.

Il Gioco Didattico : Crea il tuo futuro - nella sua versione on line in fase di testing - consentirà allo studente di autovalutare la propria attitudine imprenditoriale, anche in linea con il taglio del corso e con l'orientamento all'autoimprenditorialità.

I cambiamenti fondamentali ai quali si è fatto riferimento hanno riguardato sia il piano di studi e gli insegnamenti disponibili, sia le modalità di svolgimento degli esami e di seguire le lezioni.

Le nuove schede di insegnamento del CdS forniscono l'informazione completa sul programma (con il dettaglio dei temi delle lezioni), sul testo di riferimento consigliato, sulla divisione tra Didattica erogativa e Didattica interattiva e sul dettaglio delle conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicarle, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. In questo modo lo studente ha la possibilità di acquisire tutte le informazioni fondamentali direttamente dalle schede.

Negli ultimi due A.A. sono stati introdotti nuovi insegnamenti e tutti gli insegnamenti disponibili nell'attuale offerta formativa sono stati inseriti nella nuova piattaforma, che offre strumenti di raccordo all'insegnamento innovativi (dispense e quiz a risposta multipla specifici per ogni lezione). Tali strumenti aiutano lo studente durante il suo iter didattico.

I tutor, il responsabile della didattica e il coordinatore del CdS svolgono tutti insieme attività di orientamento in itinere allo studente. Il personale amministrativo responsabile della didattica collabora

con tali unità. Il ruolo del tutor in tale fase è di cruciale importanza. Sono disponibili nel CdS tutor tecnologici, tutor disciplinari e tutor dei corsi di studio (con funzioni di orientamento e monitoraggio) secondo le prescrizioni del D.M. 987/2016 e in coerenza con le Linee Guida adottate dal Senato Accademico per il tutorato. Localmente, ai fini di un orientamento in ingresso, sono a disposizione gli E-Point, che forniscono le informazioni necessarie sull'ateneo e le modalità della didattica online, attraverso visione della piattaforma e simulazioni.

Lo studente ha diversi strumenti offerti direttamente dalla nuova piattaforma per verificare autonomamente e regolarmente la sua preparazione e capacità di comprensione della materia. Infatti, al termine di ogni lezione, ha la possibilità di verificare la preparazione e la comprensione degli argomenti trattati, attraverso l'esecuzione di 10 domande a quiz a risposta multipla. Inoltre, a metà e a fine corso, vengono proposti due test di 30 domande, sulle prime e sulle ultime lezioni seguite: sono Test di preparazione attraverso i quali gli studenti possono creare simulazioni delle prove scritte di esame randomicamente create dal sistema sulla base delle domande inserite nei test di autovalutazione alla fine di ogni videolezione. Tali test vengono corretti e, nel caso di errori, lo studente ha il riferimento della lezione da riprendere e approfondire.

La didattica interattiva permette allo studente di applicare in maniera più operativa le conoscenze apprese durante il corso. Gli elaborati proposti all'interno degli insegnamenti sono finalizzati proprio a fare applicare allo studente le nozioni apprese. Tali elaborati vengono corretti direttamente dal docente e riconsegnati allo studente. Tutti questi strumenti permettono allo studente di verificare costantemente la sua preparazione e la sua capacità di applicare le conoscenze.

Nei primi anni di nascita del CdS di Scienze del Turismo gli esami avvenivano prevalentemente in forma orale, con commissione specifica del singolo insegnamento e le sedi di esame erano Roma e Milano. Con il passaggio alla nuova governance, tali modalità di esami sono cambiate e le sedi ampliate di numerosità. Al momento sono previste 9 sedi distribuite su tutto il territorio nazionale: Torino, Milano, Bologna, Roma, Latina, Napoli, Pagani (SA), Bari e Palermo. In questa maniera si è andati incontro alle esigenze degli studenti, che provengono da diverse province sparse per l'Italia (come si deduce dall'indicatore IC03 che nel 2015 indica che circa il 95% degli studenti proviene da fuori il Lazio) e sono stati creati i presupposti per fornire un servizio a misura del target delle persone che lavorano. A Roma è prevista anche la possibilità di fare l'esame in forma orale, in tutte le altre sedi gli esami si svolgono in forma di quiz (31 domande a risposta multipla) con un'unica Commissione per tutti gli insegnamenti, formata da due docenti dell'Ateneo, di cui almeno uno di ruolo (rif. Atto di Indirizzo emanato con D.R. 2/2017). Le modalità, le date e gli indirizzi delle sedi sono comunicati e aggiornati regolarmente in piattaforma, tra gli avvisi di facoltà. Il regolamento di esami fornisce tutti i dettagli necessari e gli studenti sono informati costantemente.

L'internazionalizzazione della didattica e la mobilità internazionale è stata avviata solo di recente, con l'acquisizione nel 2016 da parte di Universitas Mercatorum dell'ECHE e la disponibilità dei fondi messi a disposizione dall'Europa attraverso la candidatura di Universitas Mercatorum all'Agenzia nazionale Indire (bando 2016). Attualmente l'Ateneo ha stipulato convenzioni nell'ambito di Erasmus+ con due università: Universidad a distancia de Madrid e Universidade Aberta Lisboa. Ad aprile 2017 è stato aperto il bando per il conferimento di borse di studio nell'ambito del programma Erasmus +, sia per la mobilità degli studenti che per quella dei docenti. A conferma di quanto detto verificiamo che tutti gli indicatori sull'internazionalizzazione (IC10 - IC12) sono nulli.

Sono stati attivati altri accordi con alcune Università straniere, ma al momento la mobilità internazionale del CdS è ancora in una fase preliminare e di avvio. Nell'ambito dell'organizzazione di tirocini all'estero è in fase di definizione un accordo con le Camere di Commercio all'estero.

L'accompagnamento dello studente al lavoro, come l'organizzazione di tirocini, sono stati usati in forma molto limitata dagli studenti, poiché questi per quasi la totalità, sono già lavoratori. Sulla base delle richieste sono stati attivati gli opportuni canali per soddisfare le richieste pervenute. In questo contesto il canale delle imprese legato al sistema camerale riveste un potenziale bacino interessante. Rientrano nelle attività di orientamento al lavoro anche l'insieme dei servizi per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità, tra i quali "FAI DELLA TUA TESI IL TUO PIANO DI IMPRESA".

Interazione didattica

Con l'avvio della sperimentazione delle Didattica Interattiva è stata integrata anche la Guida alla Piattaforma con una specifica sezione relativa alla Didattica Interattiva. Come già detto il modello di Di proprio di Mercatorum prevede oltre alle webconference l'elaborato, che deve essere svolto dallo studente, e per il quale il docente rilascia un feedback.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

L'internazionalizzazione del CdS rappresenta un punto critico nell'organizzazione del corso di studi, benchè sia ancora presto per esprimere dei giudizi significativi, visto il recente avvio, ma sul quale occorre intervenire.

La presenza di studenti prevalentemente lavoratori ha limitato fortemente la spinta verso una mobilità in uscita. Potrebbe tuttavia essere utile cercare di migliorare i rapporti con le università in convenzione, per attivare mobilità in entrata. Le recenti convenzioni con università fuori dal sistema Erasmus, e la

programmazione di altre, dovrebbe incentivare tali movimenti, anche nell'ambito del personale docente, favorendo la presenza di visiting professors.

Benchè non sentito al momento come un problema effettivo, è necessario organizzare in maniera più sistematica e attraverso accordi stabili, iniziative di introduzione o di accompagnamento al lavoro, soprattutto in una prospettiva di incremento di immatricolati neo-diplomati.

Si è in attesa di avere i primi dati sugli esiti occupazionali dei laureati e sulle rispettive valutazioni, anche da parte dei rispettivi datori di lavoro, per apportare eventuali modifiche/integrazioni all'interno degli insegnamenti e/o al Piano di studi. Essendo trascorsi solo 3 anni dalla nascita del CdS, tali dati al momento non sono disponibili.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Le risorse umane del Cds nei tre anni intercorsi sono mutate in maniera sostanziale, essenzialmente a seguito del cambiamento della governance e al cambiamento della sede dell'Ateneo.

Alla nascita del CdS in Scienze del Turismo il personale docente era formato da 3 docenti a tempo indeterminato e 3 ricercatori a tempo determinato (let. B). Allo scadere del contratto triennale dei ricercatori la nuova governance dell'Ateneo ha voluto cogliere le opportunità consentite dai DM 194 e 168 e sono stati nominati nel 2016 6 docenti straordinari a tempo determinato, che affiancano i 3 docenti a tempo indeterminato (2 Associati e un Ordinario).

Inizialmente la sede legale dell'Ateneo, e quindi anche del CdS, era in Via Appia Pignatelli 62 (Roma), in una villa con diverse aule didattiche, una sala studio e un'aula informatica, che in verità – data la distanza – non venivano usate dagli studenti.

Attualmente, la nuova sede è in un prestigioso palazzo al centro di Roma, in Piazza Mattei 10, il che favorisce in alcuni casi anche incontri fisici tra studenti e docenti oltre che lo svolgimento di iniziative formative, convegni, incontri con le parti sociali.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I docenti di riferimento del CdS sono tutti contraddistinti da un profilo professionale qualificante e attinente il SSD della materia in cui hanno l'insegnamento. Inoltre, sono previsti regolarmente seminari di aggiornamento per i docenti, sulle diverse tematiche attinenti la didattica telematica.

La Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è in linea con i dati medi nazionali e si assesta per il 2015 sull'89%. Gli attuali tutor disciplinari, come richiesto dalla recente normativa, sono tutti in possesso del dottorato di ricerca e attualmente il rapporto tutor/studenti è significativamente più elevato di quello registrato a livello nazionale. L'attuale rapporto studenti/docenti è ampiamente favorevole e sotto la media nazionale. Questo, tuttavia, è dovuto essenzialmente al numero ancora limitato di iscritti nel Corso di Studio L15.

Nel mese di giugno 2017 è stato predisposto un censimento delle attività di ricerca dei docenti, in cui si rilevano anche le attività in atto e quelle programmate per il futuro. In questo modo si vuole monitorare, ma soprattutto valorizzare, le competenze scientifiche del corpo docente, al fine di creare una linea di sviluppo della ricerca in sintonia con quella del CdS e della Facoltà nel suo complesso.

Sul fronte biblioteche, nell'ottica di rispondere alla necessità di permettere l'accesso in maniera diffusa e soddisfare così le esigenze degli studenti distribuiti sul territorio nazionale, è stato stipulato un accordo con le Camere di Commercio, con accesso libero, previa registrazione, alle rispettive biblioteche locali. Le CCIA dispongono di un Centro di Documentazione, con libri, periodici e banche dati relativi a materie economiche, giuridiche e statistiche. Inoltre sono in fase di stipula accordi preliminari di Universitas Mercatorum con diverse istituzioni in possesso di biblioteche fornite di materiali connessi alle tematiche del corso, che permettano in automatico ai rispettivi studenti di avere accesso a tali biblioteche. Al momento risultano in fase di sottoscrizione accordi con ENEA e Treccani.

I mutamenti di governance hanno comportato anche mutamenti nell'assetto organizzativo interno dell'Ateneo. Oggi è disponibile nuovo personale - che sta crescendo nella sua qualificazione - e che in prospettiva sarà in grado di contribuire allo sviluppo di nuovi servizi di Ateneo.

Per le modalità di selezione e gestione dei tutors si fa riferimento alle Linee Guida del Senato Accademico per il tutorato.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Nell'ambito delle strutture e risorse del CdS si registra un deficit nell'ambito dell'accesso online a biblioteche virtuali di interesse accademico per i docenti. Sono state avviate diverse consultazioni con EBSO e Torrossa, ancora in fase di definizione.

La sede centrale in Piazza Mattei 10 non dispone di un'aula sufficientemente ampia per soddisfare il numero elevato - e crescente - di studenti presenti agli esami. A tal fine viene utilizzata Unioncamere di Roma, ma nella prospettiva di numeri crescenti di iscritti, sarà necessario rivedere tale disponibilità.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Il CdS esiste soltanto da 3 anni, pertanto tutte le osservazioni riguardanti il monitoraggio dei laureati e degli esiti occupazionali non sono al momento pertinenti .

Si riassumono di seguito i principali cambiamenti e le ristrutturazioni che hanno interessato in questi anni il corso di Studi di Scienze del Turismo:

- nuova piattaforma
- nuova modalità di esame
- nuove sedi di esami
- nuova sede dell'Ateneo
- nuovi docenti.

Le consultazioni con le parti interessate vengono effettuate e opportunamente monitorate. Nello specifico, attraverso la consultazione con le associazioni di categoria e esperti del settore si è ridefinito il programma degli insegnamenti e inserito argomenti nell'ambito della didattica interattiva.

La presa visione delle istanze degli studenti, esplicitate attraverso la relazione CPDS, ha contribuito alla revisione dei materiali disponibili in piattaforma, ad un miglioramento delle schede degli insegnamenti, alla ridefinizione del regolamento di accesso al CDS, all'aggiornamento del regolamento della prova finale.

Il rapporto del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti viene consultato con attenzione e usato per apportare miglioramenti. Nello specifico, l'ultimo rapporto si riferiva ad un periodo piuttosto confuso, di transizione per l'ateneo, che ha creato notevoli disagi agli studenti, in termini di materiali didattici e informazioni sugli insegnamenti. Tale situazione si è verificata a seguito del passaggio alla nuova

piattaforma, alla nuova programmazione e ai nuovi docenti. Tale fase si ritiene attualmente superata e conclusa.

I dati sugli studenti in entrata, uscita, produttività, etc. sono in fase di definizione e armonizzazione tra fonte Universitas Mercatorum e ANS.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Negli ultimi due anni l'Ateneo ha subito forti mutamenti, che inevitabilmente hanno comportato modifiche sostanziali, con ripercussioni importanti sull'intera organizzazione della didattica e del funzionamento nel suo complesso del CdS.

Nello specifico, è stato aggiornato il regolamento per l'ammissione al corso di studio, che prevede ai sensi della normativa vigente (DM 270/04 art.6, comma 1), una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. Per chi intenda iscriversi al corso è prevista, pertanto, una prova preliminare sulle seguenti aree tematiche:

- ➔ cultura generale economica
- ➔ conoscenza di base matematica e logica matematica

Tale prova è svolta on-line in forma di un test di 30 domande a risposta multipla e si ritiene superata se si ottiene un punteggio pari o superiore a 18.

La verifica della preparazione iniziale mediante test ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare l'attitudine e la preparazione agli studi, documentandosi attraverso i moderni strumenti di comunicazione. Il corso è ad accesso libero.

Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sarà assegnato un "Obbligo Formativo Aggiuntivo" (OFA), per assolvere il quale dovrà seguire un corso di recupero e ripetere successivamente il test, che verterà sugli argomenti trattati nel corso.

Le attività aggiuntive previste nel corso di recupero riguarderanno conoscenze relative alla Matematica e alle tematiche di base attinenti l'Economia. Sul sito dell'università sono pubblicate tutte le informazioni e il rispettivo regolamento.

Gli studenti di Universitas Mercatorum si sono trovati a cambiare anche le sedi e le modalità di esecuzione degli esami. Il regolamento degli esami e il decreto rettorale che precisa le modalità di organizzazione degli esami, sono pubblicati in piattaforma.

Si è passati dalle sole sedi di Roma e Milano, alle 9 nuove sedi distribuite su tutto il territorio. Inoltre gli esami, tranne a Roma, sono svolti in forma scritta a quiz con commissione unica per sede. La sede centrale a Roma si è trasferita da via Appia Pignatelli a Piazza Mattei.

La piattaforma digitale di Universitas Mercatorum è cambiata e gli studenti hanno una nuova modalità organizzativa del corso, rispetto a quanto avveniva in passato con la piattaforma Blackboard. Il corso disponibile sulla nuova piattaforma (sviluppata e di proprietà dell'Università Pegaso) si compone di

diversi materiali: le lezioni (con uno standard predefinito e funzionale), le dispense (che affiancano gli argomenti dettagliatamente di ciascuna lezione) e i test (per ogni lezione 10 test a risposta multipla. In piattaforma è presente un dettagliato manuale, che accompagna lo studente nelle varie fasi di accesso alla piattaforma. Sono inoltre disponibili i tutor, a sostegno per affrontare le difficoltà.

Ogni insegnamento trova inoltre una completa e dettagliata presentazione nel Piano di Studi del corso di studio, dove vengono esplicitate nel dettaglio le competenze, le conoscenze e le abilità comunicative che il singolo insegnamento fornisce.

Il Consiglio del Corso di Studi approva e verifica la corretta redazione delle schede di insegnamento.

Le criticità espresse dagli studenti, che emergono attraverso i questionari, analizzati e trasmessi dal NdV, vengono opportunamente discusse all'interno del CdS e del Gruppo di Riesame, insieme a quanto presentato dal CPDS. L'attuale rappresentante degli studenti del CdS L15 si è laureato ad ottobre e quindi sarà necessario attendere le nuove elezioni (che si terranno a settembre) per avere una partecipazione attiva del rappresentante.

La Commissione sulla didattica e gli esami e il Delegato alla didattica si riuniscono regolarmente per aggiornare le date degli esami e andare incontro alle esigenze e alle eventuali istanze portate avanti dagli studenti. Sono state, in diverse occasioni, introdotte nuove date di esame. In tali riunioni vengono monitorate le problematiche sollevate da studenti, docenti e tutor e la riprogrammazione degli esami tra le varie sedi è costantemente aggiornata, per far fronte alle varie esigenze emerse.

I primi laureati del CDS di Scienze del Turismo sono di ottobre 2016 e, pertanto, non è ancora stata effettuata una consultazione su di essi, benché siano stati predisposti i questionari da distribuire.

Le problematiche emerse nel Riesame annuale, relativo alle consultazioni, alle modalità di ingresso e alla didattica interattiva, sono state opportunamente affrontate dal CdS. Il problema, fortemente sentito, di incrementare gli iscritti, è costantemente monitorato dal Coordinatore e dal Rettore.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Una corretta analisi e programmazione del CdS deve necessariamente basarsi su una attenta analisi dei dati sui laureati, che attualmente è mancante. Diviene fondamentale e urgente recuperare tali informazioni, per riuscire ad avere una visione completa delle potenzialità del corso di studio in oggetto. Si ricorda, comunque, che tale mancanza è dovuta alla tempistica sui laureati, che iniziano ad essere presenti solo da qualche mese. In ogni caso si ritiene opportuno prevedere e organizzare nel dettaglio tale rilevazione, per avere quanto prima dati da visionare.

La partecipazione attiva degli studenti, tramite il loro rappresentante, nelle opportune fasi decisionali è fondamentale al fine di cogliere in maniera compiuta le esigenze e le problematiche espresse dagli

studenti. A tale riguardo, si evidenzia la necessità di fare nuove elezioni, per aggiornare gli attuali rappresentanti, in parte mancanti.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Gli indicatori costruiti sulla base dei dati ANS confermano quanto evidenziato nelle precedenti sezioni del Riesame ciclico:

- Numero di iscritti limitato, con trend negativo dal 2013 al 2015
- Numero immatricolati modesto in tutti gli anni analizzati
- Nessuna azione rilevata sul fronte della internazionalizzazione
- Crisi nel 2015, che si è riflessa in un calo non solo degli iscritti, ma anche nella produttività degli studenti
- Buona corrispondenza dei settori SSD dei docenti di riferimento
- Buon rapporto studenti/docenti e Tutor/studenti, migliore della media nazionale
- Nessun dato sugli studenti laureati

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Prima di descrivere e commentare i risultati degli indicatori delle varie sezioni è necessario mettere in risalto i valori degli iscritti e immatricolati del CdS nei suoi primi anni di esistenza:

- gli iscritti al primo anno sono diminuiti annualmente di circa un 40%;
- gli immatricolati (intesi come coloro che si iscrivono al primo anno e non essendosi mai iscritti precedentemente in una università) vanno dai 5 ai 9 studenti;
- Nel 2015 gli iscritti (globali) sono diminuiti di circa il 35%.

Tali considerazione servono per mettere in rilievo, da un lato la situazione difficile che il CdS ha attraversato nei primi tre anni e, dall'altro, che indicatori calcolati su numeri così esigui tendono ad essere spesso poco rappresentativi della situazione e possono presentare forti oscillazioni, da un anno all'altro.

In riferimento alla sezione A possiamo dire che la regolarità degli studi complessiva registrata dall'indicatore IC01 mostra dati significativamente al di sotto della media nazionale, con un dato particolarmente negativo per il 2015. In realtà, nella nostra università la quasi totalità degli studenti è composta da lavoratori, che tuttavia si iscrivono nella forma "a tempo pieno". Ovviamente i rendimenti di tali studenti non sono paragonabili con quelli di università tradizionali, con studenti giovani neo-

diplomati.

Gli studenti sono in grandissima maggioranza di regioni diversi dal Lazio e tale caratteristica extra-territoriale è cresciuta durante il triennio. Anche questa è una caratteristica molto diffusa tra le università telematiche, non riscontrata in quelle tradizionali e quindi le percentuali osservate sono molto superiori alla media nazionale. Sul lato dell'efficienza registrata dall'indicatore IC05 notiamo per il nostro CdS valori migliori di quelli nazionali, che sono costantemente migliorati nei tre anni osservati. Benchè questo dato sia in realtà dovuto alla diminuzione degli iscritti (da 46 a 36), l'indicatore risente anche di un incremento del corpo docente, che è passato da 6 a 13, a conferma della particolare attenzione espressa dall'Ateneo nel suo complesso alla didattica. Nel 2015 si avevano circa 3 studenti per ciascun docente, contro un dato nazionale circa 6 volte superiore. L'attenzione crescente verso il corpo docente si evidenzia anche attraverso la dinamica nell'indicatore IC08 sulla coerenza con il SSD, che nel 2015 copre quasi il 90% degli insegnamenti, dato superiore alla media nazionale e che mostra un recupero del gap negativo registrato al momento dell'attivazione del CdS.

La sezione B conferma l'attuale - e passata - situazione negativa nell'ambito della internazionalizzazione: tutti gli indicatori presentano valori nulli.

Gli indicatori nella sezione E mettono in evidenza chiaramente la crisi che ha interessato l'Ateneo tra il 2014 e il 2015. Infatti tutti gli indicatori IC13 - IC16 mostrano dati soddisfacenti per il 2013 e crolli significativi nell'anno successivo. Nel 2014 si osserva una marcata riduzione nella produttività e nella regolarità degli studenti del CdS. Sul fronte della didattica, benchè nel triennio analizzato i docenti strutturati siano cresciuti sensibilmente, quelli a tempo indeterminato sono rimasti una quota bassa e pertanto, in termini di ore di docenza, il CdS presenta valori dimezzati rispetto alla media nazionale. Situazione positiva, invece, in termini di tutor su studenti, dove l'indicatore è sempre superiore a quello registrato a livello nazionale sugli altri atenei telematici.

Guardando più nel dettaglio gli indicatori sulla regolarità delle carriere, colpisce il dato di IC23 sugli abbandoni, che passa da un 20% ad un 77% nel 2014, capovolgendo completamente la situazione del CdS rispetto alla media nazionale. Stesse considerazioni si traggono da IC21, che è speculare a IC23. Non desta invece particolare preoccupazione il valore nullo di IC22, visti i numeri bassi degli iscritti. Infatti nel 2015 potenzialmente si potevano laureare al massimo 5 studenti e vedendo la percentuale registrata a livello nazionale (solo il 25% si laurea in regola), per essere in linea avremmo dovuto avere 1 laureato, mentre ne abbiamo 0.

Concludiamo riprendendo gli indicatori IC27 e IC28 sulla consistenza della docenza, che in questo caso viene misurata rispetto ai docenti complessivi (e non solo di quelli a tempo indeterminato o quelli strutturati). Tali indicatori mostrano un rapporto molto positivo, osservando nel 2015 un rapporto persino

di 1,38 studenti al primo anno per ogni docente. Tale valore risente fortemente della riduzione consistente degli iscritti al primo anno, mentre la numerosità del corpo docente necessariamente è rimasto più o meno costante.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Al fine di esprimere interventi necessari per far fronte alle criticità riscontrate negli indicatori, sarebbe utile avere conferma delle dinamiche in termini di iscritti e immatricolati degli anni successivi al 2015.

Sulla base dei dati attualmente a conoscenza dell'Ateneo, si ritiene che la fase critica sia superata e che il numero degli iscritti e degli immatricolati sia sensibilmente cresciuta.

Pertanto, le criticità di alcuni indicatori sarebbero automaticamente superate.

Rimane fondamentale, tuttavia, monitorare la produttività degli studenti, soprattutto al primo anno. E' necessario attivare manovre che permettano di correggere il dato non positivo registrato negli ultimi anni.

In realtà alcune azioni a riguardo sono già state attivate: aumento degli appelli e incremento delle sedi di esami distribuite sul territorio. In questa maniera lo studente lavoratore viene facilitato a fare esami.

Rimane, invece, cruciale il problema dell'internazionalizzazione ed è necessario puntare in modo significativo sulle azioni di correzioni evidenziate nella presente relazione, al fine di migliorare gli indicatori di riferimento: nuove convenzioni con università straniere, incentivazione di studenti in coming, organizzazione di tirocini all'estero per i nostri iscritti.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi realizzata anche per agevolare il monitoraggio futuro delle azioni intraprese.

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	MIGLIORAMENTI INDIVIDUATI
<p>1) PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo delle Camere di Commercio a supporto del settore turismo • Progetto i “Dialoghi di Mercatorum” • Profili professionali aggiornati • Programmi didattici redatti secondo i descrittori di Dublino • Progetto “Student Entrepreneurship” • Aumento iscrizioni nell’ultimo anno • Iniziative per attrarre immatricolati neo-diplomati (“GIOCO DIDATTICO: Crea il tuo futuro”) 	<ul style="list-style-type: none"> • Ridotto numero di iscritti (anche se in crescita) • Pochissimi giovani immatricolati • Ridotta partecipazione alla Didattica Interattiva • Difficoltà da parte dei tutor di rispondere in maniera organica alle diverse problematiche (Per questo si è individuata la figura interna del DELEGATO ALLA DIDATTICA) • Ridotto controllo sui dati in uscita degli studenti • Didattica interattiva in fase embrionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con scuole secondarie superiori a indirizzo alberghiero/agroalimentare • Sviluppo della DI tramite il sistema di Elaborati e Web Conference già in fase di sperimentazione e attuazione • Redazione del Piano della Qualità della Didattica di Ateneo (già redatto e in fase di approvazione) • Proceduralizzazione del Trattamento delle Criticità nel Modello Didattico • Progetto Raccolta delle opinioni datori di lavoro • Aumento delle iniziative per attrarre immatricolati neo-diplomati • Sviluppo Linee di Analisi (Agro-alimentare / Made in Italy / Beni Culturali)

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	MIGLIORAMENTI INDIVIDUATI
2) L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura si 7 nuove sedi di esame • Nuove schede di insegnamento secondo i Descrittori di Dublino • Orientamento in itinere qualificato e presente • Inserimento di nuovi insegnamenti aggiornati • Dispense e quiz a risposta multipla • Servizi per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità 	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo di transizione dell'Ateneo e CdS che ha creato nuove problematiche da gestire • Assenza di politiche di Mobilità Internazionale (nel 2016 si acquisisce l'ECHE e comincia il programma Erasmus) • Orientamento in ingresso non espresso in maniera ottimale (già operative o programmate tutte le azioni di sviluppo) • Utilizzo limitato del Placement e dei Tirocini (soprattutto per il fatto che la maggior parte degli studenti sono lavoratori) 	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di Tutor Tecnologici, Disciplinari e Cds • Attuazione del programma di mobilità internazionale Erasmus Plus (sono già usciti i primi bandi per Studenti) • Definizione in corso del Syllabus da pubblicare sul sito da parte del Gruppo di Riesame • Verifica preparazione iniziale tramite test e assegnazione OFA (riprogettazione test AA2017-2018) • Test di Preparazione (simulazione delle prove finali di esame divisi per gruppi di lezioni) • Progetto "Fai della tua tesi il tuo piano d'impresa"
3) RISORSE DEL CDS	<ul style="list-style-type: none"> • 6 nuovi docenti a tempo determinato in aggiunta al corpo docente • Spostamento sede di Ateneo in zona centralissima di Roma • Seminari di aggiornamento per i docenti • Rapporto attuale Tutor-Docenti significativamente più elevato rispetto alla media nazionale • Ampliamento personale TA con conseguente ampliamento di servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di biblioteche per gli studenti (è stato stipulato già un accordo con le Camere di Commercio per accesso alla biblioteche locali e banche dati) • Deficit accesso biblioteche virtuali di interesse accademico per i docenti (avviate consultazioni con EBSO e Torrossa) • Mancanza di un'aula che possa ospitare il crescente numero di studenti per gli esami nella sede centrale di Roma (Accordo in essere con Unioncamere di Roma) 	<ul style="list-style-type: none"> • Censimento delle attività di ricerca dei docenti (avviato a giugno 2017) • In fase di sottoscrizione accordo per accesso ai patrimoni bibliografici di ENEA e TRECCANI per i nostri studenti. • Definizione accordi con EBSO e Torrossa per accesso alle biblioteche virtuali per i docenti • In previsione di un numero crescente di studenti valutazioni ed eventuali azioni di sviluppo degli spazi disponibili presso la sede centrale

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	MIGLIORAMENTI INDIVIDUATI
4) MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS	<ul style="list-style-type: none"> Nuova piattaforma Nuove modalità di esame Nuove sedi di esame Nuova sede di Ateneo Nuovi docenti Consultazioni con le parti interessate regolari e monitorate 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni monitoraggio laureati ed esiti occupazionali non pertinenti (visto che il CdS esiste da soli 3 anni) 	<ul style="list-style-type: none"> Già predisposti i questionari da somministrare ai primi laureati del CdS Organizzazione e proceduralizzazione delle rilevazioni e dei dati sui neolaureati
5) COMMENTO AGLI INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> Buona corrispondenza dei settori SSD dei docenti di riferimento Buon rapporto Studenti/Docenti/Tutor (superiore alla media nazionale) 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di iscritti limitato, trend negativo 2013/2015 Nessuna azione sul fronte internazionalizzazione fino al 2016 Nessun dato sugli studenti laureati (visto che il CdS esiste da soli 3 anni) 	<ul style="list-style-type: none"> Crescita degli iscritti (dal 2016 il trend è già in crescita) Azioni concrete di internazionalizzazione e mobilità internazionale (nel 2016 si acquisisce l'ECHE e comincia il programma Erasmus)